

## **Inaugurata a Salonicco la mostra “Sardegna, isola megalitica”**

14 febbraio 2022

### ***Terza tappa del tour di uno dei pugilatori di Mont’e Prama***

La mostra itinerante **“Sardegna Isola Megalitica-Dai menhir ai nuraghi: storie di pietra nel cuore del Mediterraneo”** arriva a Salonicco, terza tappa del viaggio voluto e organizzato dall’Assessorato al turismo della Regione Sardegna, in collaborazione con il Ministero della Cultura, Museo archeologico nazionale di Cagliari e la Direzione regionale musei della Sardegna, con il Patrocinio del ministero per gli Affari esteri e il coordinamento generale di Villaggio globale International.

**Protagonista della mostra uno dei pugilatori di Mont’e Prama**, oltre a 250 reperti esposti tra collane, bracciali, vasi e bronzetti, selezionati dalle collezioni dei musei di Cagliari, Nuoro e Sassari.

“La mostra sta garantendo visibilità internazionale alla Sardegna, ai suoi musei, ai suoi beni archeologici, presentandola come un punto di riferimento culturale nel Mediterraneo” – ha detto l’assessore regionale del turismo, Giovanni Chessa durante, l’inaugurazione.

Alla cerimonia, oltre al sindaco di Salonicco e ai rappresentanti delle istituzioni greche e italiane, era presente anche il **presidente della Fondazione Antony Muroni**.

“La ripresa dell’Europa post pandemia passerà anche dalla valorizzazione della sua cultura plurimillennaria: il valore aggiunto dell’offerta su un mercato turistico globale che, con il progressivo ritorno alla normalità, dovrà preparare un’offerta competitiva, capace di rivolgersi ai paesi del mondo che hanno sete di conoscere la nostra storia – ha detto il presidente Muroni nel corso del suo intervento – è per questo che gli accordi che la Sardegna ha stretto con Germania, Russia e Grecia, grazie anche al tour della mostra **“Sardegna, isola megalitica”**, indicano una strada che va percorsa con sempre più decisione.

Da parte nostra, grazie alle ingenti risorse messe a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna, siamo decisi ad agire localmente per fare evolvere il sistema-Cabras verso un Parco archeologico che, con epicentro i Giganti di Mont’e Prama e il [Museo Civico Giovanni Marongiu](#) valorizzi un percorso capace di accompagnare i visitatori dall’antico villaggio di Cuccuru Is Arrius (neolitico medio, V millennio a.C.) e alla città di Tharros (VIII secolo a.C.) fino ai giorni nostri, in un viaggio lungo settemila anni.

Questo per fare in modo che gli sforzi legati al marketing e all’internazionalizzazione siano all’altezza dell’offerta che saremo in grado di proporre ai futuri visitatori”.

La mostra resterà in Grecia fino al 15 maggio 2022 e concluderà il suo viaggio al **Museo archeologico nazionale di Napoli** – dal 10 giugno all’11 settembre – per poi fare ritorno al Museo archeologico di Cabras. **Finora la mostra ha visto la presenza totale di più di duecentomila visitatori.**